



Unione di Comuni
valdarnoe**valdisieve**

Via XXV Aprile, 10 - 50068 Rufina (Fi)
Tel. 0558399623 Fax. 0558397245
E-mail: t.ventre@uc-valdarnoevaldisieve.fi.it

Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale

GESTIONE ASSOCIATA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo

Rufina, 27 aprile 2023

Protocollo assegnato in via informatica

Oggetto: Procedimento di Verifica semplificata di assoggettabilità a VAS ex L.R. 10/2010 art. 5 c.3ter - Variante al RUC vigente per la realizzazione di un'area di sosta a margine della strada comunale in località Petrognano ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014, in Comune di San Godenzo: esito istruttoria.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DIFESA E USO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- il D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, approvato con Delibera C.U. n. 2 del 23 febbraio 2018;
- il Regolamento del Servizio Associato VAS dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve approvato con Delib. di Giunta U.C.V.V. n. 53 del 20.05.2014;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 9 del 28.08.2014 di attivazione dell'Ufficio Associato VAS;

Considerato che

- in data 06.04.2023, è stata presentata dal Comune di San Godenzo in qualità di Autorità procedente e recepita al protocollo dell'Ente con il n. 6597/57 la documentazione per il procedimento di verifica semplificata di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante al RUC vigente per la realizzazione di un'area di sosta a margine della strada comunale in località



Petrognano ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014. Alla nota di invio per la verifica semplificata di assoggettabilità sono allegati i seguenti elaborati:

- deliberazione del C.C. n. 9 del 30.03.2023 di richiesta di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS ai sensi dell'art. 5.3- ter L. 10/2010 e relativa relazione motivata;
- elaborato F Relazione Tecnica;
- elaborato G Relazione di Verifica di Assoggettabilità Semplificata a VAS di all'art. 5 comma 3ter della L.R. 10/2010 e smi;
- Tavola 8 Stato di fatto;
- Tavola 9 Stato di progetto;
- Tavola 10 Stato sovrapposto;

- in data 06.04.2023, con prot. 7376, sono stati presentati dal Comune di San Godenzo a titolo di integrazione i pareri espressi sulla Variante in oggetto dalla Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore, e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Distrettuale;

- ai sensi dell'art.7 del regolamento di cui sopra sono stati selezionati in qualità di componenti del NIV per l'espressione del parere i tecnici geom. Pilade Pinzani del Comune di Rufina, geom. Alessandro Pratesi del Servizio Associato Edilizia dei Comuni di Pontassieve e Pelago, dott. Fabio Carli del Servizio Associato Urbanistica dei Comuni di Pontassieve e Pelago, cui è stata messa a disposizione la documentazione sopra elencata;

- l'intervento proposto rientra nella procedura semplificata di cui all'art. 5 comma 3ter, in quanto nello specifico la Variante non comporta "modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS", non sono state avviate le consultazioni previste dall'art. 22 comma 3 nei casi di applicazione dell'art. 5 c. 3ter;

- in data 26.04.2023 il NIV si è riunito alla presenza di: ing. Emanuela Borelli Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, geom. Pilade Pinzani del Comune di Rufina, geom. Alessandro Pratesi del Servizio Associato Edilizia dei Comuni di Pontassieve e Pelago, dott. Fabio Carli del Servizio Associato Urbanistica dei Comuni di Pontassieve e Pelago ed ha espresso il parere allegato come parte integrante al presente provvedimento;



Ritenuto che, tenuto conto del contributo tecnico-istruttorio dei componenti del NIV (verbale seduta allegato), non sia necessario sottoporre la Variante al Regolamento Urbanistico di cui sopra alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti ambientali significativi e l'intervento effettuato con tecniche di ingegneria naturalistica si inserisce nel contesto ambientale e paesaggistico dei luoghi, a condizione che siano seguite le raccomandazioni espresse dal parere dell'Autorità di Bacino, che venga favorito il mantenimento delle condizioni di stabilità attraverso la corretta sistemazione finale delle aree interessate, in particolare per quanto riguarda la regimazione delle acque superficiali ed il loro recapito finale;

DISPONE

1. di escludere dalla procedura di VAS la Variante al RUC vigente per la realizzazione di un'area di sosta a margine della strada comunale in località Petrognano ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014, presentata dal Comune di San Godenzo in qualità di Autorità procedente, prot. n. 21218/57 del 24.10.2022, a condizione che siano seguite le raccomandazioni espresse dal parere dell'Autorità di Bacino, che venga favorito il mantenimento delle condizioni di stabilità attraverso la corretta sistemazione finale delle aree interessate, in particolare per quanto riguarda la regimazione delle acque superficiali ed il loro recapito finale;
2. di pubblicare sul sito internet dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve il presente provvedimento e di inviarlo all'Autorità Procedente, Comune di San Godenzo.

Il Responsabile

Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale

Dott. For. Antonio Ventre



OGGETTO: COMUNE DI SAN GODENZO - Verifica semplificata di assoggettabilità a VAS ex L.R. 10/2010 art. 5 c.3ter - Variante al RUC vigente per la realizzazione di un'area di sosta a margine della strada comunale in località Petrognano ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014, in Comune di San Godenzo. Espressione parere finale NIV

Il Nucleo Intercomunale di Valutazione (NIV) si è riunito presso la sede dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve in data 26/04/2023 alla presenza di:

ing. Emanuela Borelli Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;

geom. Pilade Pinzani del Comune di Rufina;

geom. Alessandro Pratesi del Servizio Associato Edilizia dei Comuni di Pontassieve e Pelago;

dott. Fabio Carli, del Servizio Associato Urbanistica dei Comuni di Pontassieve e Pelago;

Considerato che

- in data 06.04.2023, è stata presentata dal Comune di San Godenzo in qualità di Autorità procedente e recepita al protocollo dell'Ente con il n. 6597/57 la documentazione per il procedimento di verifica semplificata di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante al RUC vigente per la realizzazione di un'area di sosta a margine della strada comunale in località Petrognano ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014. Alla nota di invio per la verifica semplificata di assoggettabilità sono allegati i seguenti elaborati:

- deliberazione del C.C. n. 9 del 30.03.2023 di richiesta di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS ai sensi dell'art. 5.3- ter L. 10/2010 e relativa relazione motivata;
- elaborato F Relazione Tecnica;
- elaborato G Relazione di Verifica di Assoggettabilità Semplificata a VAS di all'art. 5 comma 3ter della L.R. 10/2010 e smi;
- Tavola 8 Stato di fatto;
- Tavola 9 Stato di progetto;
- Tavola 10 Stato sovrapposto;

- in data 06.04.2023, con prot. 7376, sono stati presentati dal Comune di San Godenzo a titolo di integrazione i pareri espressi sulla Variante in oggetto dalla Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore, e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Distrettuale;

- ai sensi dell'art.7 del regolamento di cui sopra sono stati selezionati in qualità di componenti del NIV per l'espressione del parere i tecnici geom. Pilade Pinzani del Comune di Rufina, geom.



Alessandro Pratesi del Servizio Associato Edilizia dei Comuni di Pontassieve e Pelago, dott. Fabio Carli del Servizio Associato Urbanistica dei Comuni di Pontassieve e Pelago, cui è stata messa a disposizione la documentazione sopra elencata;

considerato che l'intervento proposto rientra nella procedura semplificata di cui all'art. 5 comma 3ter, in quanto nello specifico la Variante non comporta "modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS", non sono state avviate le consultazioni previste dall'art. 22 comma 3 nei casi di applicazione dell'art. 5 c. 3ter;

Esaminata la documentazione tecnica presentata, si rileva quanto segue:

1) In merito alla documentazione tecnica presentata:

- Il Comune di San Godenzo è dotato di Regolamento Urbanistico scaduto nel luglio 2015 e pertanto soggetto al regime di salvaguardia di cui all'art. 222 della L.r. 65/2014.
- Con l'approvazione (delibera Giunta Unione Valdisieve n. 119 del settembre 2018) dell'atto di avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale intercomunale dei Comuni di Pontassieve, Pelago, Rufina, Londa e San Godenzo sono inoltre sbloccate le salvaguardie sui titoli diretti di cui all'art. 134 della L.R. 65.
- La Variante rientra nella tipologia prevista dall'art. 5 c. 3ter della L.R. 10/2010 che prevede la verifica di Assoggettabilità semplificata.
- La variante ha origine dalla necessità di adeguare un tratto di viabilità esistente in località Petrognano, in modo da permettere la realizzazione di un'area di sosta con sei stalli in linea, dei quali uno riservato ai disabili, per una larghezza di 2,30 metri ed una lunghezza totale di circa 30 metri a margine della carreggiata. Per procedere all'allargamento della banchina si rendono necessari un piccolo sbancamento del terreno, in pendenza, e prevede l'allargamento della banchina con la realizzazione di un'opera di ingegneria naturalistica a contenimento della scarpata.
- L'intervento interessa catastalmente due particelle di proprietà privata, che saranno sottoposte a procedura d'esproprio.

- Le due particelle interessate hanno destinazione “Aree di recupero e riqualificazione” e “Aree destinate ad attrezzature ed attività pubbliche o di interesse collettivo Parcheggi da realizzare”.
- La modifica riguarda l’inserimento del perimetro della zona per la” Viabilità di progetto” del “Sistema infrastrutturale (art. 25)” e il ridimensionamento del perimetro di “Aree di addizione e trasformazione”.
- Nel PTCP della Città Metropolitana di Firenze, l’area di interesse ricade in territorio aperto, regolato nelle NTA dall’Art. 7 - Tutela del territorio aperto.
- Gli ambiti interessati sono riferiti ad aree già soggette a trasformazione, parte in area di recupero e riqualificazione e parte già per la realizzazione di parcheggio.
- L’intervento di ingegneria naturalistica prevede la realizzazione di una palificata in legno inclinata rispetto all’asse stradale, con un fronte alto 1,50 e profondo 2,10 metri. Lo sbancamento previsto per l’allargamento è di entità modesta.
- L’area non è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.LGS. 42/2004

2) In relazione agli aspetti idrogeologici:

- Nel PAI per il bacino dell’Arno vigente, l’area ricade in pericolosità PF4. Le NTA pubblicate sulla GURI n. 248 del 24.10.2005 consentono all’art. 10 “Aree a pericolosità molto elevata da processi geomorfologici di versante e da frana” alla lettera h): “*h) nuovi interventi relativi a opere pubbliche o di interesse pubblico, non diversamente localizzabili, a condizione che siano preventivamente realizzate le opere funzionali al consolidamento e alla bonifica del movimento franoso previo parere favorevole dell’Autorità di bacino sulla conformità di tali interventi con gli indirizzi dalla stessa fissati.*” L’Autorità Procedente ha provveduto a richiedere il parere di competenza all’Autorità di Bacino, rilasciato dall’Autorità di Bacino in data 02.02.2023. In tale parere si rileva la coerenza con gli obiettivi fissati dal PAI. Il parere è favorevole con la raccomandazione di favorire il mantenimento delle condizioni di stabilità attraverso la corretta sistemazione finale delle aree interessate, in particolare per quanto riguarda la regimazione delle acque superficiali ed il loro recapito finale.

- Considerato che si tratta di una Variante che non comporta modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS e che, per quanto concerne la perimetrazione in PF4 nel PAI, è già stato provveduto all'espletamento delle procedure previste dal DPGR 5/R/2020 con deposito presso la Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore, in.3759 del 22.12.2022

L'intervento, effettuato con tecniche di ingegneria naturalistica, si inserisce nel contesto ambientale e paesaggistico dei luoghi.

Dato che la Variante non determina effetti ambientali significativi, a condizione che siano seguite le raccomandazioni espresse dal parere dell'Autorità di Bacino, non emergono elementi critici né condizioni tali da rendere necessario assoggettare la Variante a VAS, a condizione che venga favorito il mantenimento delle condizioni di stabilità attraverso la corretta sistemazione finale delle aree interessate, in particolare per quanto riguarda la regimazione delle acque superficiali ed il loro recapito finale.

Rufina, 26/04/2023

ing. Emanuela Borelli

geom. Pilade Pinzani,

geom Alessandro Pratesi

dott. Fabio Carli

(documento firmato digitalmente)